



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 86 del 23 MAR. 2012

Oggetto: Tribunale di Barcellona P.G.. Causa "Di Dio Gessica e Alberto Caterina c/Provincia".
Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni

L'anno duemila DODICI il giorno VENTITRE del mese di MARZO

nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2) Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3) Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4) Assessore	Dott. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5) Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6) Assessore	Dott. Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7) Assessore	Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8) Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9) Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>NO</u>
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11) Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12) Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
13) Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14) Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

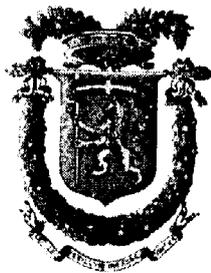
- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

OGGETTO: Tribunale di Barcellona P.G.. Causa “Di Dio Gessica e Alberto Caterina c/Provincia”. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni .

PROPOSTA

PREMESSO che con atto notificato il 02/08/11 i Sigg. Di Dio Gessica e Alberto Caterina hanno citato questa Provincia innanzi al Tribunale di Barcellona P.G. per sentirla condannare al risarcimento dei danni al mezzo e lesioni personali subiti dalla Sig.ra Di Dio Gessica in occasione del sinistro del 22/03/10 sulla S.P. Frassini – Furnari nel Comune di Furnari direz. monte-mare a causa di terriccio presente sulla carreggiata;

PREMESSO che con polizza n°107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05/03/2008 – 05/06/2010;

CHE pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

VISTO l'art. 8 della polizza n°107005281 a mente del quale “la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

RILEVATO che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da Faro S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

RILEVATO ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28/09/2011, che riforma l'ordinanza n°3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28/07/2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami - era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente riviveva il provvedimento del 29/07/2011 n°2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commissario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

VISTO il successivo decreto del 12 ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 03 novembre 2011;

VISTA la decisione del 03 novembre 2011 con cui il TAR Lazio ha posto in liquidazione coatta amministrativa la "Faro";

VISTE le note del 09/02/2011 n°5428/11 e del 28/09/2011 n°32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della Faro S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

CONSIDERATO, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

RILEVATO che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

CONSIDERATO, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l'eccezione di carenza di legittimazione passiva;

CONSIDERATO, pertanto, che si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Messina da Costantino Antonino,, con citazione notificata 06/07/2011 con udienza indicata per il 05/12/2011, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

RITENUTO che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversie la somma di **€1.450,00=**.al lordo di

C.P.A. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 cap 2260 del Bilancio 2011, con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;
VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da Di Dio Gessica e Alberto Caterina innanzi al Tribunale di Barcellona P.G. dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia di Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

DARE ATTO che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di **€ 1.450,00=** al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

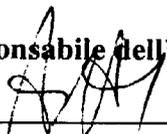
IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di **€ 1.450,00=** sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011;

DARE mandato al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Copia atto di citazione not. 27/09/11

Il Responsabile dell'Unità Operativa



Li, 14/11/11

IL DIRIGENTE


_____ 25 NOV. 2011

L'Assessore al Contenzioso



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi NOV. 2011

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

F A V O R E V O L E ai sensi della Delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo N.6/ Contr./05 adottata nell'adunanza del 15 febbraio 2005 che esclude, dalle norme previste dall'art.1 commi 11 e 42 della L.311/2004, gli incarichi relativi alla rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione.

Addi 15 FEB. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

2° DIP. 1° U.D. U.S. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 1767 Atto _____ del _____

Importo € 1.450,00

Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2011

Messina 30/12/11 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Michele BISIGNANO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

L'ADDETTO

f.to _____

f.to _____

Messina li. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

01 APR. 2012

che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì **27 MAR. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE



CP/100
[Handwritten signature]

- 3 AGO 2011

1° DIPARTIMENTO - 1° U.D.

AVV. ANNA MARIA COPPOLINO

Via Fosse Ardeatine, n. 6 - 98051 Barcellona P.G. (ME)

Tel. 090/9794235 - Fax 090/9705411 - Cell. 347/7868874

e-mail: annacoppolino@alice.it; pec: annacoppolino@pec.giuffre.it

TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

ATTO DI CITAZIONE

La Signora **DI DIO GESSICA**, nata a Milazzo il 29/09/1986 cod. fisc.: DDIGSC86P69F206Z e la Signora **ALBERTO CATERINA**, nata a Novara di Sicilia il 02/01/1967, cod. fisc.: LBRCRN67A42F951V, entrambe residenti in Furnari, Via Intercomunale n. 37, Fraz. Tonnarella, elettivamente domiciliate in Barcellona P.G., Via Fosse Ardeatine n. 6, presso e nello Studio dell'Avv. Anna Maria Coppolino, cod. fisc.: CPPNMR71M65A698N, che le rappresenta e difende per procura a margine del presente atto, con telefax 090/9705411, e-mail annacoppolino@alice.it e pec: annacoppolino@pec.giuffre.it per le comunicazioni di legge

PREMESSO

1) che, in data 22/03/2010, alle ore 7.40 circa, la Signora Di Dio Gessica, marciava regolarmente alla guida dell'autovettura Peugeot 206, tg. CZ 040 XL, di proprietà della Signora Alberto Caterina, lungo la strada provinciale Frassini - Furnari, in territorio del Comune di Furnari, con direzione monte - mare, quando perdeva il controllo del mezzo a causa della presenza di abbondante terriccio sulla sede stradale, sbattendo dapprima nel muretto sul ciglio della strada e, capovolgendosi subito dopo per finire la sua corsa nell'uliveto sottostante;

1° def. Lefoli
Cui

COPIA

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
05/08/2011
Protocollo n°0027712/11

PROCURA

Nomino quale mio procuratore e difensore, affinché il medesimo possa rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio ivi compresi gli atti esecutivi, l'Avv. Anna Maria Coppolino del foro di Barcellona P.G. Conferisco al medesimo ogni potere e facoltà di legge ivi comprese quelle di conciliare, transigere, farsi sostituire, chiamare terzi in causa, proporre nel mio interesse ogni domanda, anche riconvenzionale. Autorizzo, peraltro ai sensi della legge 675/96, il predetto Avv. Anna Maria Coppolino a comunicare ai terzi in relazione agli adempimenti connessi al presente giudizio, i miei dati personali. Ai fini del giudizio de quo, eleggo domicilio come in epigrafe.

D. Di Dio Gessica
Alberto Caterina

Il giudice di soprano
firma e come autografo

Alpa

11-01-2012

08 AGO. 2011
Prot n° 2871/UL

2) che, a causa del violento urto, la Signora Di Dio Gessica riportava traumi multipli agli arti superiori e pertanto veniva soccorsa dal 118 ed accompagnata al Servizio di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Patti, dove i sanitari di turno accertavano: *"infrazione polso sn. e del corpo della scapola sn. - ferite escoriate multiple. Prescritta immobilizzazione con braccio al collo si giudicava guaribile in gg. 20 s.c."*(doc. all.);

3) che, sul luogo dell'incidente, alle ore 11.00 circa, intervenivano i Carabinieri della stazione di Furnari i quali rilevavano che al momento del sopralluogo, *il fondo stradale si presentava asciutto con presenza di terriccio e che non era presente alcuna segnaletica né verticale né orizzontale* (doc. all.);

4) che, le lesioni riportate dalla Signora Di Dio Gessica a seguito dell'incidente *de quo* hanno determinato un'invalidità permanente del 7% ed un periodo di inabilità temporanea assoluta di giorni 50 ed un'inabilità parziale di giorni 45 calcolabili al 50% e di 49 giorni calcolabili al 25% (doc. all.);

5) che, la Signora Di Dio Gessica, a seguito delle lesioni su menzionate, ha subito un danno biologico e un danno morale ammontante a complessivi € 13.371,77, giusto conteggio ReMida (doc. all.);

6) che, a causa dell'incidente per cui è causa, l'autovettura Peugeot 206 tg. CZ040XL di proprietà della Signora Alberto Caterina, del valore di € 5.800,00 (giusta valutazione di Quattroruote Professional effettuata dalla Ditta Magistro s.a.s., che si allega), riportava ingenti danni per i quali veniva rottamata (doc. all.);

7) che, per procedere alla rottamazione la Signora Alberto Caterina sopportava una spesa di complessivi € 410,00, giuste fatture n. 818 del 16/12/2010 di €



50.00 della Ditta Gulisano e n. 402 del 10/01/2011 di € 360,00 dell'autofficina Arangiario Enzo (doc. all.);

- 8) che, non vi era alcuna segnalazione che indicasse la presenza di un pericolo;
- 9) che, dell'accaduto è responsabile l'Ente proprietario della strada sul quale incombe l'obbligo di provvedere alla manutenzione della stessa ai fini della salvaguardia dell'utenza.

La responsabilità della Provincia Regionale di Messina, quale ente proprietario e gestore della strada *de qua* va ricondotta alla previsione di cui all'art. 2043 c.c. traendo fondamento dall'inerzia colposa della stessa amministrazione atta a creare o a non rimuovere situazioni di pericolo.

In virtù della norma primaria del "*neminem laedere*", sulla pubblica amministrazione proprietaria di una strada adibita al pubblico transito grava, infatti, l'obbligo di provvedere alla manutenzione della stessa, in modo che la strada medesima non integri per l'utente una situazione di pericolo occulto. La pubblica amministrazione ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione della strada, nonché di prevenire e segnalare qualsiasi situazione di pericolo o di insidia in quanto in assenza di specifica segnalazione contraria, suscita negli utenti affidamento di consistenza e sicura transitabilità; ne consegue che essa non deve presentare insidie o trabocchetti, la cui sussistenza comporta la responsabilità della p.a. per i danni che ai medesimi ne siano derivati (cfr. Cass. civ., sez. III, n. 5445/06).

Del resto ogni amministrazione provinciale è dotata di uffici tecnici, di cantonieri stradali e di un corpo di vigilanza specificamente destinati nell'insieme proprio ad assolvere stabilmente gli oneri di manutenzione della

propria rete viaria e di controllo della stessa (cfr. Corte Appello Milano n. 1303/06)

In un caso analogo a quello di specie, il Tribunale di Salerno con sentenza n. 505/08 ha statuito che *“deve ritenersi sussistere a carico dell'Ente pubblico proprietario della strada una responsabilità fondata sul disposto dell'art. 2043 c.c. per una tipica situazione di insidia o trabocchetto, allorché un veicolo abbia sbandato a causa della presenza sull'asfalto di terriccio”*.

Nel caso che ci occupa è innegabile la responsabilità della Provincia Regionale di Messina per la mancata manutenzione della strada *de qua* e soprattutto per la mancata segnalazione della presenza di un pericolo che potesse causare un danno agli utenti della strada, come di fatto è avvenuto.

In ogni caso, anche a voler prescindere dalla violazione della norma primaria del *neminem laedere*, la Pubblica Amministrazione, in caso di incidente avvenuto su strada pubblica, risponde ai sensi dell'art. 2051 c.c., dei danni conseguenti ad omessa o insufficiente manutenzione della strada di cui è proprietaria o custode, in ragione del particolare rapporto con la cosa che le deriva dai poteri effettivi di disponibilità e controllo sulla medesima (cfr. Cass. n. 24881/08; Cass. n. 3651/06)

In considerazione di tutto ciò, è evidente la responsabilità della Provincia Regionale di Messina che deve, pertanto, risarcire alla Signora Di Dio Gessica e alla Signora Alberto Caterina tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali subiti e subendi a seguito dell'accaduto.

La parte che ha subito lesioni gravi alla salute nel corso di un incidente stradale, ha diritto al risarcimento integrale del danno ingiusto non

patrimoniale, che deve essere valutato tenendo conto delle condizioni soggettive della vittima, dell'età della vittima al momento dell'incidente, della entità delle lesioni, nonché della riduzione di capacità lavorativa e quindi di guadagno causata dall'invalidità permanente seguita all'incidente (Cass. civ., sez. III, 13/01/09, n. 479; Cass. civ., sez. III, 25/01/08, n. 1690).

Nel caso specifico, la Signora Di Dio Gessica, in conseguenza dell'incidente avvenuto nella S.P. Frassini - Furnari, in data 22/03/2010, ha riportato lesioni che hanno determinato un periodo di inabilità temporanea totale di 50 giorni, inabilità temporanea parziale di 45 giorni al 50% e di 49 giorni al 25% .

Inoltre, nonostante le terapie mediche e riabilitative praticate, sono residuati postumi che sono da considerarsi a carattere permanente valutabili in una percentuale di invalidità permanente del 6-7%.

Pertanto, la Signora Di Dio Gessica, a causa del sinistro *de quo*, ha riportato danni determinanti un danno biologico, morale ed alla vita di relazione *pretium doloris*, oltre I.T.A. e I.T.P. complessivamente per € 13.371,77.

La Signora Alberto Caterina, a seguito dell'incidente *de quo*, quale proprietaria dell'autovettura Peugeot, tg. CZ 040 XL, ha subito un danno patrimoniale quantificabile complessivamente in € 6.210,00.

10) che, nell'interesse delle odierni attrici, veniva effettuata regolare messa in mora nei confronti della Provincia Regionale di Messina con lettera racc. AR n. 59812112201011405 del 21/04/10 (doc. all.);

11) che, tuttavia la Provincia Regionale di Messina non ha, tutt'oggi, provveduto ad effettuare alcun risarcimento.

Tutto ciò premesso e ritenuto la Signora **DI DIO GESSICA** e la Signora **ALBERTO CATERINA**, come sopra rappresentate e difese

CITANO

LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, (P.I.: 80002760835), in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, con sede in Via XXIV Maggio, 98122 Messina a comparire all'udienza del 11 gennaio 2012, ore 9 e seguenti, davanti al **TRIBUNALE CIVILE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO** in composizione monocratica, con invito a comparire alla predetta udienza del 11 gennaio 2012 dinanzi al Giudice Istruttore che sarà designato dal Presidente del Tribunale ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., nei locali di sua ordinaria udienza siti nel Palazzo di Giustizia di Barcellona Pozzo di Gotto, e con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini determinerà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c, e che in difetto di costituzione si procederà in Sua contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Tribunale adito, rigettata ogni contraria domanda, eccezione e difesa,

1) ritenere e dichiarare che la Signora di Di Dio Gessica perdeva il controllo dell'autovettura Peugeot 206 tg. CZ040XL mentre viaggiava sulla S.P. Frassini

-- Furnari a causa del terriccio presente sulla sede stradale;

- 2) Ritenere e dichiarare che la responsabilità dell'incidente per cui è causa è da addebitare esclusivamente alla Provincia Regionale di Messina quale Ente proprietario e gestore della strada de qua;
- 3) ritenere e dichiarare che la Signora Di Dio Gessica a causa ed in conseguenza del sinistro *de quo* ha subito gravi lesioni personali per I.T.A. di gg. 50, I.T.P. di gg. 45 calcolabili al 50% e 49 calcolabili al 25%, I.P. del 6-7%, danno biologico, danno morale ed alla vita di relazione quantificabili, in € 13.371,77, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali .
- 4) Condannare, conseguentemente, la Provincia Regionale di Messina all'integrale risarcimento in favore della Signora Di Dio Gessica, per i danni subiti da quest'ultima, di qualsiasi natura, conseguenti all'incidente di cui in oggetto, quantificati in complessivi € 13.371,77 o in quella somma maggiore o minore che l'On.le Tribunale riterrà dovuta anche in esito alla disponenda CTU medico-legale, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria su tutte le somme liquidate dalla data del sinistro al soddisfo;
- 5) ritenere e dichiarare che a causa ed in conseguenza dell'incidente *de quo*, la Signora Alberto Caterina, proprietaria dell'autovettura Peugeot 206 tg. CZ040XL, ha subito un danno patrimoniale quantificabile complessivamente in € 6.210,00;
- 6) conseguentemente, condannare la Provincia Regionale di Messina al risarcimento, in favore della Signora Alberto Caterina, della complessiva somma di € 6.210,00;
- 7) In via istruttoria:

a) ammettere prova per testi sulle circostanze di cui ai numeri 1) 2) 3) 6) e 7) della narrativa del presente atto da intendersi qui integralmente riportate e trascritte, articolate per capitoli di prova e precedute dall'espressione "Vero o no"; si indicano fin da ora quali testi i Signori: 1) Baglione Cosimo, residente in Messina, S.S. 114 Km 4800 Pal. D, Compl. Eucaliptus; 2) Grasso Pietro, residente a Tripi, Via Aldo Moro n. 33;

b) ammettere C.T.U. medico-legale per accertare l'entità delle lesioni personali riportate dalla Signora Di Dio Gessica in conseguenza dell'incidente per cui è causa ed in particolare per verificare: 1) la natura delle lesioni riportate e la loro evoluzione, lo stato attuale delle patologie, precisando se detto stato sia suscettibile di miglioramento o aggravamento; 2) le ripercussioni sullo stato psico-fisico della Signora Di Dio Gessica; 3) se in conseguenza delle lesioni personali patite e delle patologie si sia verificata una I.T.A., una I.T.P., un danno alla salute o biologico, morale ed alla vita di relazione, un'invalidità permanente, una conseguente menomazione del modo di essere della persona, del suo stato di benessere, della qualità della vita e della possibilità di svolgere le ordinarie attività quotidiane; 4) l'ammontare delle spese mediche e delle cure sostenute e di quelle da sostenersi; 5) ogni altro danno riportato dalla Signora Di Dio Gessica in conseguenza del sinistro in oggetto.

Con riserva di indicare altri testimoni e di esperire gli ulteriori e conducenti mezzi istruttori, che si renderanno necessari anche in base alle difese di controparte.

8) Con vittoria di spese e compensi di difesa.

Si allegano:

- 1) copia della scheda della centrale operativa del 118;
- 2) copia del certificato di P.S. dell'Ospedale di Patti;
- 3) copia di N. 4 certificati medici;
- 4) copia della relazione di consulenza medico legale a firma del Dott. Antonino Anastasi;
- 5) copia del verbale di sopralluogo dei CC della Stazione di Furnari del 22/03/2010;
- 6) copia del conteggio ReMida;
- 7) copia del certificato di proprietà e carta di circolazione della vettura Peugeot 206 tg. CZ040XL;
- 8) copia della valutazione dell'autovettura Peugeot 206 tg. CZ040XL della Ditta Magistro s.a.s.;
- 9) copia del certificato di rottamazione dell'autovettura Peugeot 206 tg. CZ040XL;
- 10) copia della fattura N. 818 del 16/12/06 di € 50,00 emessa dalla Ditta Gulisano;
- 11) copia della fattura N. 402 del 10/01/2011 di € 360,00 emessa dall'autofficina Arangiaro Enzo;
- 12) copia lett. Racc. a. r. n. 59812112201011405 del 21.04.2010 alla Provincia Regionale di Messina;

Si dichiara che il valore della presente causa è di € 19.581,77 per cui il contributo unificato è di € 206,00.

Barcellona P. G., li 29/07/2011

Avv. Anna Maria Coppolino

Io sottoscritto DI BIO SERICA

dichiaro di essere stato informato dall'Avv. ANNA MARIA CUFFOLINO

in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs., 4 marzo 2010, n. 28,

1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia insorta tra me e LA PROVINCIA REGIONALE DI MASSIMA (indicazione della controparte) in relazione a RISARCIMENTO DANNO

(indicazione della lite); nonché dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs. n. 179/2007 o dall'art. 128-bis del d.lgs. n. 38571993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

2. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento;

3. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare:

a) della possibilità di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso; e delle circostanze che:

b) tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;

c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Luogo e data, Barela il 13/11/11

(Sottoscrizione dell'assistito)

Di Bio Serica

(Sottoscrizione dell'Avvocato)

Anna Maria Cuffolino

Io sottoscritto ALBERTO PETERINA
dichiaro di essere stato informato dall'Avv. ANNA MARIA COPPOLINO
in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs., 4 marzo 2010, n. 28,

1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia insorta tra me e LA PROVINCIA REGIONALE DI MOSSINA (indicazione della controparte) in relazione a RISARCIMENTO DANNI (indicazione della lite); nonché dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs. n. 179/2007 o dall'art. 128-bis del d.lgs. n. 38571993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

2. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento;

3. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare:

a) della possibilità di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso; e delle circostanze che:

b) tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;

c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Luogo e data, Borghetto P.C. 20/13/09/11
(Sottoscrizione dell'assistito)

Alberto Peterina

(Sottoscrizione dell'Avvocato)

[Firma]

Ad istanza come in atti:

lo sottoscritto Aiut. Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato Ufficio

ove risiede per la carica, ho notificato e dato copia dell'antescritto atto

al Stg PROVINCIA REGIONALE DI MUSSINA E PERSONA DEL PRESIDENTE
E LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE
nel suo domicilio VIA XXIV MAGGIO

98122 MUSSINA indicato ivi consegnandola MEDIANTE SPEDIZIONE

DI COPIA CON FONTO E RACCOMANDA

L'Aiut. Ufficiale Giudiziario
A mezzo del servizio postale
in plico raccomandato
BARCELONA P.C.
02 AGO 2011
PELLERITI CARMELO Ufficiale Giudiziario
TRIBUNALE REGIONALE P.G.

CRON. 6392
D. 2
E. 2
F. 2
G. 2
H. 2
I. 2
L. 2
M. 2
N. 2
O. 2
P. 2
Q. 2
R. 2
S. 2
T. 2
U. 2
V. 2
W. 2
X. 2
Y. 2
Z. 2

10.61

1 AGO 2011

UFFICIO UNICO - UFFICIALI GIUDIZIARI
TRIBUNALE DI BARCELONA P. G.

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI

N. 4392 - 6 del Cronol. Civile
Penale
UFFICIO GIUDIZIARIO
BARCELONA P.G.

RACC. A.R. n. _____

TRIBUNALE UFFICIALE GIUDIZIARIO

AVVERTENZE

(Art. 139 C.P.C. e art. 8 L. 20/1/1982 n. 890 modif. della L. 90/05)
Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persona con lui convivente o addetta alla casa, all'ufficio, all'azienda purché non minore di 14 anni o non palesemente incapace. In caso di assenza del destinatario, di rifiuto o assenza delle suddette persone, il plico deve essere depositato lo stesso giorno presso l'ufficio postale. L'agente postale deve dare avviso al destinatario, in busta chiusa a mezzo lettera raccomandata e avviso di ricevimento, dell'avvenuto deposito. Detto avviso, in caso di assenza del destinatario deve essere affisso alla porta d'ingresso o impresso nella cassetta della corrispondenza. L'avviso deve contenere l'indicazione del soggetto che ha richiesto la notifica e del suo eventuale difensore, l'ufficio Notifiche mittente, il numero cronologico e modello registro (dalla ricavabili in alto a sinistra della busta), trascorsi 10 giorni dalla spedizione della lettera raccomandata senza che sia stato ritirato il plico, L'AVVISO DI RICEVIMENTO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE RISTITUITO AL MITTENTE con tutte le an-

RECESSIONE (AVVISO)
ELETTRONICA (E) AG



76504428176-3



Postaraccomandata Posteitaliane
AR € 8,05
L04163632
7009 - 98051 BARCELONA P.G. 37 (ME) 02.08.2011 11.36

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PER PERSONA DEL PRESIDENTE G. EGGALE RAPPRESENTANTE

VIA XXIV MAGGIO

98122

MESSINA

TEL. (0376 220 401) - A. BARUFFALDI, MANTOVA 570